

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022
Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l
Codice prodotto 121

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati Uso industriale
Usi sconsigliati Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Met Corr	1	H290
AcuteTox.	4	H302
Skin Corr.	1 B	H314
Eye Dam.	1	H318
STOT SE	3	H335
STOT RE	2	H373
Aquatic Chronic	2	H411
Corrosivo per il tratto respiratorio		EUH071

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

Indicazioni di pericolo

PERICOLO

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo per ingestione
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH071	Corrosivo per il tratto respiratorio

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Consigli di prudenza	P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P305+P361+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P303+P361+P53	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	Indicazioni di pericolo
	Classi di pericolo e codici di categoria		
Acido tetracloroaurico	20	Met. corr. 1	H290
CAS: 16903-35-8	≤ C	Acute tox. 4	H302
EC: 240-948-4	≤	Skin corr 1B	H314
INDEX: non disponibile	25	Eye dam 1	H318
N. REACH: esente per quantità	%	STOT RE 2	H373
STA (orale) LD50 464 mg/kg bw		Aq. Chronic 2	H411
Fattore M (cronico): 1			EUH071
Acido cloridrico	25	Met corr. 1	H290
CAS 7647-01-0	≤ C	Skin. corr. 1B	H314
EC: 231-595-7	≤	STOT SE 3	H335
INDEX: 017-002-01-X	30		
N. Reach 01-211948862-27-XXXX	%		
STA: non applicabile			
Limiti specifici:			
Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %			
Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %			

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %

STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Tenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato e caldo. In caso di arresto respiratorio, utilizzare metodi di respirazione artificiale
Ingestione	Non provocare il vomito. Bere molta acqua e consultare un medico
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Consultare un medico
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua finché l'irritazione si calma. Non usare colliri o pomate. Consultare uno specialista oftalmologo

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea, vomito: Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se coinvolto in un incendio può sviluppare acido cloridrico, tossico per l'inalazione. Il prodotto reagisce con metalli sviluppando idrogeno, facilmente infiammabile.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

6.1.2. **Per chi interviene direttamente** Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

Indossare:

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conformi alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, segatura) e mettere in un contenitore ermetico

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona con abbondante acqua

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Tenere negli imballi originali chiusi ed etichettati

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare in luogo asciutto e fresco

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

8.1. Parametri di controllo per l'acido cloridrico

Valore limite 8 ore: 5 ppm mg/m³ D.lgs 81/08

Valore limite breve termine: 10 ppm 15 mg/m³ D.lgs 81/08

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani)

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Protezione della pelle (corpo)

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera filtro Abek P3 in caso di superamento dei limiti TWA MAK

Pericoli termici

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Arancio
Odore	Pungente
Punto di fusione / punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	< 1
Viscosità cinematica	Non definito
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	3.9 g/cm ³
Densità di vapore relativa	12,6 KPa
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

L'acido cloridrico è un acido forte ad azione corrosiva con numerosi metalli. Può produrre vapori corrosivi

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'acido cloridrico può reagire con prodotti ossidanti (perossidi, permanganati, cromati, persolfati ...) generando gas tossici. Reagisce con i metalli generando idrogeno con produzione di calore; pericolo di esplosione. Può produrre cloro per effetto della luce o altri catalizzatori. Reagisce violentemente con basi e ammine.

10.4 Condizioni da evitare

Esposizione al calore e alla luce solare

10.5 Materiali incompatibili

Basi forti, metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone ma può sviluppare vapori di acido cloridrico

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008

Tossicità acuta	LC50 ratto (5 min) (inalazione): 45,6 mg/m ³
Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle
Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Rischio di gravi danni agli occhi. Coniglio 0,5 ml Cat. 1 (effetti irreversibili agli occhi)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule geminali	Non mutageno
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Può irritare polmoni e tratto respiratorio
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Può causare danni ai reni
Pericolo in caso di aspirazione	Corrosivo per le vie respiratorie

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

EC50 (freshwater algae 0,73 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Non è biodegradabile e si dissocia in acqua. L'adsorbimento/desorbimento nel terreno è impossibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Insignificante data l'elevata solubilità in acqua

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

12.4	Mobilità nel suolo	Non raggiunge i sedimenti / terreno e non può quindi essere ingerito da uccelli o mammiferi
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	3264
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido, inorganico, corrosivo, acido, n.a.s. (acido cloridrico)
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	I
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Utilizzare imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non applicabile
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Aggiornamento normativo	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
	CAS: Chemical Abstract Service	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati	
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances	
	Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione	

Scheda di sicurezza
AU CLORURO SOLUZIONE
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Oro cloruro in soluzione 200 g Au/l (HAuCl₄)



Revisione n. VIII del 01.02.2022

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Classificazione		Procedura di classificazione
Met Corr	1	Metodo di calcolo
AcuteTox.	4	Metodo di calcolo
Skin Corr.	1 A	Metodo di calcolo
Eye Dam.	1	Metodo di calcolo
STOT SE	3	Metodo di calcolo
STOT RE	2	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic	2	Metodo di calcolo
EUH071		Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI